

Giancarlo Consonni (Merate, 1943) è professore emerito di Urbanistica presso il Politecnico di Milano. È direttore scientifico dell'Archivio Piero Bottoni, che ha fondato con Lodovico Meneghetti e Graziella Tonon.

Con le ricerche sui *processi di formazione della metropoli contemporanea* ha indagato sui mutamenti insediativi e sociali che, negli ultimi due secoli, hanno interessato i contesti metropolitani. Gli esiti sono usciti presso gli editori: Dedalo, De Donato, Einaudi, Electa, Gangemi, Feltrinelli, Laterza, Liguori, Sansoni, Scheiwiller. Un punto d'arrivo di queste ricerche è il saggio G. Consonni, G. Tonon, *La terra degli ossimori. Caratteri del territorio e del paesaggio della Lombardia contemporanea*, in Aa. Vv., *Storia d'Italia. Le regioni dall'Unità a oggi. La Lombardia*, a cura di D. Bigazzi e M. Meriggi, Einaudi, Torino 2001, pp. 51-187.

Con gli studi sulla *cultura architettonica e urbanistica* - in particolare sul pensiero e sull'opera di Giuseppe Pagano, Piero Bottoni, Le Corbusier, Carlo De Carli, Giuseppe Terragni e Edoardo Persico - e con quelle sui *rapporti fra le teorie architettoniche e urbanistiche e i modelli di organizzazione del lavoro* (taylorismo, fordismo e le innovazioni successive) ha indagato su strategie, potenzialità e limiti del progetto modernista. Gli scritti relativi sono apparsi presso gli editori: Alinari, Angeli, CittàStudiEdizioni, Clup, Ets, Éditions de la Villette, Editori Riuniti, Electa, Fabbri, Laterza, La Vita Felice, Lubrina, Maggioli, Marsilio, Mazzotta, Ogni uomo è tutti gli uomini, Panini, Princeton University Press, Rizzoli, Ronca, Taschen, Thèodolite, Angeli. Ha inoltre curato, anche con altri, diverse mostre, tra cui *Lo spazio del lavoro* (Triennale di Milano 1982), *Piero Bottoni* (Triennale di Milano 1981; Rotonda di via Besana, Milano 1981), *Le Corbusier, Urbanismo* (Spazio Guicciardini, Milano 1983; Galleria d'arte moderna dell'Accademia Carrara di Bergamo 1999) e *Terragni inedito* (Sala del Broletto di Como 2007).

Con gli studi sui *caratteri della spazialità in una prospettiva storico-antropologica* e con i contributi sulla *teoria e la pratica del disegno urbano* ha affrontato più direttamente i problemi del progetto dei luoghi urbani e metropolitani, con la messa a punto sia di metodi e strumenti analitici sia di obiettivi, in una coniugazione di utilità, sostenibilità, bellezza e senso. Su questi temi ha pubblicato: *L'internità dell'esterno. Scritti su l'abitare e il costruire*, Clup, 1989; *Addomesticare la città*, Tranchida, 1994; *Teatro, corpo, architettura* (cura e saggio introduttivo), Laterza, 1998; *Dalla radura alla rete. Inutilità e necessità della città*, Unicopli, 2000; *La difficile arte. Fare città nell'era della metropoli*, Maggioli, 2008; *L'urbanità come risorsa*, Mimesis, 2010; *La bellezza civile*, Maggioli 2013; *Urbanità e bellezza*, Solfanelli, 2016; *Carta dell'habitat* (a cura di), La Vita Felice, 2019.

È autore di sei raccolte di poesia, apparse presso gli editori Scheiwiller e Einaudi. Sulla sua opera pittorica. Antonello Negri (a cura di), Consonni. 1974-2003, Fondazione Corrente 2008 e G. Consonni, Ritmi e soglie, La vita Felice 2019.